

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

○○○○○○○○○○○○○○○○○○○○

25 FEB. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 25 FEB. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - CIOCCHETTI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 225-

OGGETTO:

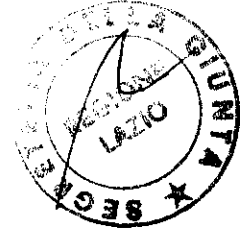
Approvazione della proposta di Protocollo di Intesa per il Gemellaggio tra Regione Lazio e il Keren Kayemet Leisrael Italia per la valorizzazione delle aree naturali protette e lo sviluppo sostenibile



225 25 FEB. 2005

OGGETTO : Approvazione della proposta di Protocollo di Intesa per il Gemellaggio tra Regione Lazio e il Keren Kayemet Lelsrael Italia per la valorizzazione delle aree naturali protette e lo sviluppo sostenibile

LA GIUNTA REGIONALE



VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio, n. 1 del 11 novembre 2004, che all'articolo 6 stabilisce che la Regione Lazio "promuove la pace e l'amicizia tra i popoli e sostiene ogni iniziativa volta a favorire la loro realizzazione";

VISTO l'articolo 10 della stessa Legge Statutaria n. 1/2004 che prevede che la "Regione conclude accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei limiti stabiliti dalla Costituzione, ispirandosi ai principi di solidarietà e collaborazione reciproca";

VISTO l'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di Aree Naturali Protette regionali", che promuove la gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, il rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale, la preservazione dei patrimoni genetici di tutte le specie animali e vegetali, attraverso gli strumenti della conoscenza e della programmazione;

CONSIDERATO che lo Stato di Israele tutela, attraverso un rilevante numero di aree naturali protette, complessi naturalistici di grande valenza ambientale e paesaggistica, molti dei quali sono anche ubicati in località geografiche legate alla storia, alla cultura e alla religione e pertanto assumono una rilevanza universale;

CONSIDERATO che attraverso le aree naturali protette la Regione Lazio tutela e valorizza analogamente complessi territoriali e siti aventi non solo una grande valenza ambientale e naturalistica, ma anche storica e culturale;

CONSIDERATO che l'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio ha avviato un tavolo di confronto con il Keren Kayemet Lelsrael Italia al fine di promuovere congiuntamente nuove forme di raccordo e cooperazione nel campo della gestione e valorizzazione delle aree naturali protette e delle risorse ambientali;

VISTA la proposta di Protocollo di Intesa per il Gemellaggio tra Regione Lazio e il Keren Kayemet Lelsrael Italia per la valorizzazione delle aree naturali protette e lo sviluppo sostenibile, allegata alla presente deliberazione, coerentemente con quanto previsto nell'articolo 6 della Legge Statutaria della Regione Lazio, n. 1 del 11 novembre 2004 ;

RITENUTO di dover promuovere, attraverso un gemellaggio tra Regione Lazio e il Keren Kayemet Lelsrael Italia, una cooperazione nel campo della gestione e valorizzazione delle aree naturali protette e delle risorse ambientali;

CONSIDERATO, altresì, che il presente atto non rientra nelle procedure di concertazione con le parti sociali;

225 25 FEB. 2005

SU PROPOSTA dell'Assessore all' Ambiente;

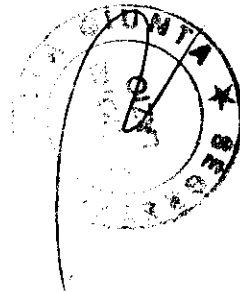
All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Protocollo di Intesa per il Gemellaggio tra Regione Lazio e il Keren Kayemet Lelsrael Italia per la valorizzazione delle aree naturali protette e lo sviluppo sostenibile, allegato alla presente deliberazione;
2. di affidare al Presidente della Giunta Regionale la sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
3. di delegare al Direttore del Dipartimento Territorio tutte le attività necessarie per l'attuazione ed il monitoraggio del Protocollo d'intesa.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

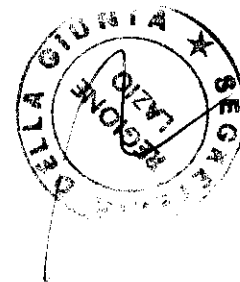
28 FEB. 2005



ALLEG. c/h DELIB. N. 225

DEL2.5.FEB.2005.....

**GEMELLAGGIO
TRA
REGIONE LAZIO
E**



KEREN KAYEMET LEISRAEL

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Con il Patrocinio dell'Ambasciata d'Israele In Italia



PREMESSO CHE

il Mar Mediterraneo ha costituito per secoli uno straordinario crogiuolo di civiltà, luogo di confronti e scambi tra popoli e culture, dai quali traggono le radici anche le moderne identità nazionali;

ai fini della promozione di forme di cooperazione, di dialogo e di confronto tra i popoli, si ritiene opportuno promuovere la valorizzazione del ruolo millenario di mediazione e di diffusione culturale proprio del bacino mediterraneo, con particolare riferimento alle comuni radici culturali giudaico-cristiane;

la valorizzazione delle risorse ambientali può costituire un valido tramite per la promozione della pace, del dialogo, della solidarietà e del benessere, come testimonia il Giardino dei Giusti tra le Nazioni a Gerusalemme, nel quale gli alberi piantati sono dedicati alla memoria di quanti si opposero ad uno dei momenti più oscuri della storia umana;


nell'ambito delle azioni internazionali in favore della tutela degli ecosistemi, delle specie, delle varietà genetiche e dei processi ecologici, le Aree Protette rivestono un ruolo di fondamentale importanza, anche per il loro rilevante valore scientifico e culturale;

la Regione Lazio, come stabilito dall'articolo 6 della propria Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. n., "promuove la pace e l'amicizia tra i popoli e sostiene ogni iniziativa volta a favorire la loro realizzazione";

la stessa Legge Statutaria n. 1/2004 all'articolo 10, prevede che la "Regione conclude accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei limiti stabiliti dalla Costituzione, ispirandosi ai principi di solidarietà e collaborazione reciproca";

la Regione Lazio, come stabilito dall'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di Aree Naturali Protette regionali", persegue la gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, il rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale, la preservazione dei patrimoni genetici di tutte le specie animali e vegetali, attraverso gli strumenti della conoscenza e della programmazione;

lo Stato di Israele tutela, attraverso un rilevante numero di Aree Naturali Protette, complessi naturalistici di grande valenza ambientale e paesaggistica, molti dei quali sono anche ubicati in



località geografiche legate alla storia, alla cultura e alla religione e pertanto assumono una rilevanza universale;

attraverso le Aree Naturali Protette, la Regione Lazio tutela e valorizza analogamente complessi territoriali e siti aventi non solo una grande valenza ambientale e naturalistica, ma anche storica e culturale;

si ritiene di dover promuovere, attraverso un gemellaggio tra Regione Lazio e Keren Kayemet LeIsrael, nuove forme di raccordo e cooperazione nel campo della gestione e valorizzazione delle aree naturali protette e delle risorse ambientali

**LA REGIONE LAZIO,
E
IL KEREN KAYEMET LEISRAEL**


STIPULANO IL SEGUENTE

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1
(Principi generali)

Le parti, in considerazione di quanto esposto in premessa, riconoscono nella tutela e nella valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio naturale, in ogni sua specifica diversità biologica, un obiettivo strategico fondamentale e convengono, altresì, sull'opportunità di porre in essere iniziative condivise per la valorizzazione delle aree naturali protette e lo sviluppo sostenibile.

Le parti ritengono, pertanto, di dover dar corso ad un gemellaggio che testimoni dell'individuazione di un comune percorso di confronto, cooperazione e scambio culturale.



Articolo 2
(Finalità generali)


Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo) le parti intendono perseguire quali finalità generali:


- la tutela di habitat e specie degli ambienti mediterranei;
- la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-culturale connesso alle aree naturali protette;
- la valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche;
- la promozione di forme di sviluppo sostenibile nelle aree d'interesse naturalistico;

Tali finalità si inquadrano più in generale nella necessità di implementare e migliorare la diffusione della prassi della tutela e dell'utilizzo sostenibile del patrimonio ambientale e culturale quale aspetto centrale nella gestione delle aree naturali protette.

Articolo 3
(Azioni specifiche)

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 2 le parti intendono promuovere l'attuazione di un complesso integrato di azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali delle aree naturali protette del Lazio e di Israele attraverso la realizzazione di interventi di varia natura, che si possono ricondurre ai campi d'iniziativa di seguito delineati.

- Scambi di carattere culturale e professionale per il personale delle Aree Naturali Protette, che possano favorire il confronto di esperienze e conoscenze nella gestione sostenibile del territorio;
 - promozione di forme innovative di cooperazione per la messa a punto programmi specifici finalizzati alla gestione e alla valorizzazione delle aree naturali protette e delle risorse ambientali e storico-culturali ad esse connesse, oltre che alla salvaguardia di habitat e specie;
 - attivazione di canali di cooperazione per le attività scientifiche, tecniche e di pianificazione territoriale;
 - avvio di specifici progetti di ricerca nei settori ambientali di particolare interesse tra le parti:
 - tutela e miglioramento della biodiversità,
 - gestione delle risorse forestali,
- 

- 
- gestione delle risorse idriche,
 - sviluppo delle tecniche e dei sistemi di irrigazione,
 - sviluppo di tecnologie per la produzione di energia derivata da fonti alternative,
 - strategie di risparmio energetico,
 - sistemi e tecniche di smaltimento e trattamento dei rifiuti;
 - programmi di alta formazione in materie afferenti alla sfera ambientale;
 - specifici programmi di educazione ed informazione ambientale;
 - organizzazione di eventi tesi a dare visibilità alle finalità ed alle iniziative oggetto del presente Protocollo.

Un obiettivo preminente è quello di individuare e attuare progetti pilota relativi alle aree già protette o che rivestono, comunque, un eminente valore ambientale;


Tali iniziative potranno essere inserite all'interno di programmi di reciproca ospitalità, che dovranno avere cadenza almeno annuale.

Articolo 4 (Comitato di coordinamento)

Allo scopo di consentire l'attuazione del gemellaggio, e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si ritiene necessaria l'istituzione di un Comitato di coordinamento composto da:

- il Presidente del Keren Kayemet LeIsrael Italia, o suo delegato;
- il Direttore del Keren Kayemet LeIsrael Italia, o suo delegato;
- l'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, o suo delegato;
- Il Direttore Regionale Ambiente e Protezione civile del Lazio, o suo delegato;

Al Comitato sono attribuite funzioni di promozione e di coordinamento delle attività e delle iniziative da porre in essere per l'attuazione degli obiettivi di valorizzazione delle aree naturali protette e di sviluppo sostenibile.





Articolo 5

(Master in sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente in ambito mediterraneo)

Tra le iniziative prioritarie nell'ambito delle linee d'intervento delineate nell'art. 2 si individua l'istituzione di un *Master in sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente in ambito mediterraneo*, incentrato sui problemi della salvaguardia e della gestione delle risorse ambientali nel bacino mediterraneo, con particolare riferimento alle tematiche dell'etica ambientale.

Il Master, a cadenza annuale e finanziato con fondi della Regione Lazio, avrà sede in una struttura nel Lazio e vi saranno ammessi a partecipare in eguale proporzione laureati di nazionalità italiana e israeliana.


L'iniziativa sarà rivolta preferenzialmente ad una platea di fruitori, di formazione universitaria, che operano nelle Aree Naturali Protette dello Stato di Israele e della Regione Lazio e sarà tenuto da docenti accreditati presso le due parti.

Saranno oggetto del corso argomenti di rilevanza generale per la gestione sostenibile degli ambienti mediterranei (tutela della costa, salvaguardia delle risorse idriche, gestione delle risorse forestali e prevenzione incendi, studio e monitoraggio delle specie di maggior rilievo, ecc.).

Inoltre si prevedono approfondimenti sulla geografia umana del bacino mediterraneo allo scopo di fornire una preparazione di base per la comprensione dell'interazione tra ambiente e attività antropica, finalizzata alle azioni di pianificazione del territorio.

Si possono proporre in tale sede anche lo scambio di esperienze sulle buone pratiche poste in essere nell'ambito delle attività di gestione sostenibile dei territori protetti.

L'iniziativa deve prevedere uno specifico programma di accoglienza per studenti e docenti israeliani e di supporto durante il corso per la traduzione delle lezioni nelle due lingue madri.



Articolo 6

(Monumento per il gemellaggio tra Regione Lazio e Keren Kayemet LeIsrael)

Le finalità del gemellaggio, individuate dal Protocollo di Intesa, sono rappresentate non solo dallo scambio di esperienze istituzionali e tecnico-scientifiche sulla gestione delle Aree Naturali Protette di Israele e della Regione Lazio, ma anche dal rafforzamento delle radici culturali e religiose che legano le due istituzioni firmatarie.

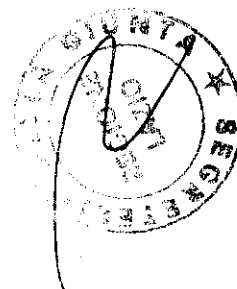
Poiché l'ambiente e le sue tematiche sono l'elemento comune su cui si intende sviluppare un processo di confronto, di dialogo e di arricchimento reciproco – presupposti essenziali per la diffusione di una cultura di pace – si intende bandire un concorso di idee per la realizzazione di un Monumento o di un'opera d'arte per il gemellaggio tra Regione Lazio e Keren Kayemet LeIsrael, incentrato sulle tematiche dell'ambiente e del mediterraneo.

Presupposto essenziale per il concorso sarà la riproducibilità dell'opera in due siti dei territori protetti presenti nei territori delle istituzioni firmatarie. A tale scopo verrà istituita un'area dedicata alla Regione Lazio all'interno del Parco Italia – Nahal Alexander in Israele dove verrà situato il monumento o opera d'arte.

Luogo e data della firma

Il Presidente del
Keren Kayemet LeIsrael Italia

Il Presidente della
Regione Lazio



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.